

Il futuro Al posto dell'arena una struttura polifunzionale a due passi dalla spiaggia. Il Pd però non ci sta: «La collocazione è sbagliata»

Zacchera inizia dal teatro a cambiare la città

Presentato il nuovo progetto di Arroyo

VERBANIA - La giunta del sindaco Marco Zacchera ha presentato venerdì 7 a villa Giulia a Palanza (e nel pomeriggio alla stampa) il progetto del nuovo teatro che verrà realizzato nell'area dove oggi sorge l'arena.

«Questa giornata per me è una molto importante - ha detto Zacchera - perché la nostra amministrazione oggi ha realizzato la prima parte di un importante progetto. Stasera vi presentiamo molto di più di un'ipotesi ma una realizzazione. Non si parte da zero, abbiamo raccolto il lavoro fatto da altri, lo abbiamo cambiato completamente, lo abbiamo spostato, lo abbiamo reso un qualcosa di nuovo, un qualcosa di più di un teatro ma una struttura polifunzionale. Noi vogliamo portare alla città una strumento di interesse a livello internazionale. Stasera vi presentiamo l'idea di come cambierà la nostra città. L'amministrazione continuerà

la ristrutturazione di piazza Fratelli Bandiera a Intra e della Camera del lavoro e siamo già passati dalle parole all'appalto dei lavori». Il progetto è stato poi presentato dall'architetto Salvador Perez Arroyo

(vincitore del concorso internazionale per il teatro in piazza Fratelli Bandiera) e dai suoi assistenti del gruppo Stones. «Il luogo scelto dall'amministrazione odierna riflette meglio e valorizza ancora di più il nuovo teatro, rispecchiando la sua bellezza naturale. Questo progetto - ha detto Arroyo - negli anni diventerà una fonte di ricchezza e di bellezza per la città. Il nuovo progetto evidenzia una struttura polifunzionale che si adatti alle diverse esigenze della gente». Il progetto prevede quattro enormi "sassi" smussati ai lati come quelli del fiume e inglobati da una piattaforma di cemento al centro che scende poi in gradinate verso il lago. La spiaggia verrà migliorata e sarà unita alla gradinata davanti al teatro. La struttura sarà collegata con una passeggiata fino al centro di Intra. Rispetto al progetto originario verranno mantenuti gli spazi funzionali: ci

12,5

milioni di euro è il costo previsto per il nuovo teatro nell'area arena. Dovrebbe essere realizzato entro il 2013

sarà un teatro da 500 posti che potrà ospitare differenti eventi con l'utilizzo delle sale disponibili. Il parcheggio esterno dell'area oggi arena e la superficie totale della struttura non muterà. Si utilizzerà,



Come sarà il nuovo teatro nello spazio dove oggi c'è l'arena

invece, l'alimentazione a pannelli solari e la geotermia per il riscaldamento. Il teatro costerà circa 12,5 milioni di euro, un po' meno di quello precedente, e sarà realizzato entro il 2013. «Il progettato dello studio Arroyo si rifà sostanzialmente al disegno vincitore del concorso indetto dalla precedente amministrazione. Così come ci aveva convinto il progetto precedente è sicuramente apprezzabile il lavoro di adattamento al nuovo spazio contenuto in questa parziale rivisitazione. Nonostante questo - spiega il Pd verbanese - continuiamo a pensare che la collocazione sia ampiamente sbagliata. Non ci sono le ragioni per pregiudicare pesantemente ed irrimediabilmente un'area a lago che deve mantenere la sua vocazione di parco, spiaggia, sport all'aperto, piste ciclabili, area ludica e di

svago. L'impatto ambientale è serio e lo spazio destinato alla spiaggia verrà fatalmente ancor più circoscritto. A nostro parere un teatro, ancorché ammantato di polivalenza, deve restare ben ancorato al contesto urbano della città. Deve vivere e respirare con essa». Sui costi il Pd aggiunge: «Nella presentazione si è detto che i costi dell'opera sono di poco inferiori a quella precedente. Peccato che l'opposizione alla precedente amministrazione abbia sempre sostenuto che i costi non erano veritieri e che dagli annunciati 13 milioni di euro si sarebbe finiti a 20. Oggi non è più vero?». Pensa invece che l'arena sia la scelta migliore il movimento Ambiente e vita di Carlo Scaglioni: «Noi per primi nel 2007 avevamo sostenuto questa collocazione e ora siamo più che soddisfatti». **m.co.-p.s.**



Il sindaco con Arroyo e la sua squadra di architetti

Gli eventi iniziano già il 23

La presentazione del progetto del nuovo teatro è stata l'occasione per l'amministrazione per anticipare una serie di iniziative per così dire propedeutiche alla nascita del polo culturale. Si tratta del progetto TeatroCultura, o Te-Cu: «Lo scopo - si legge in una nota del Comune - è quello di far conoscere la città e di inserirla nei circuiti nazionali già prima che la nuova struttura sia a regime. Per questo Paola Palma, direttore d'orchestra, consulente del gruppo Stones e curatrice della rassegna, ha approntato una serie di eventi - tutti a ingresso libero - che, tra piazza Garibaldi, villa Giulia, la casa circondariale e la scuola di polizia penitenziaria, abbracciano i vari settori

del mondo dello spettacolo sottolineando la versatilità della struttura teatrale che si vuole realizzare a Verbania». Si inizia il 23 maggio con il jazz raccontato da Walter Veltroni e suonato da Danilo Rea, Stefano Di Battista, Roberto Gatto e Dario Rosciglione. Il 25 luglio la musica classica commentata da Giampiero Mughini e proposta dai solisti della Scala di Milano. Tra il 17 e il 31 luglio Valentina Crepax proporrà alcuni bozzetti del papà, il celebre disegnatore Guido Crepax. Il 28 agosto sarà di scena il balletto con Raffaele Paganini, mentre il 30 settembre il magistrato Giuseppe Ayala parlerà di legalità alla presenza anche del ministro dell'Interno Roberto Maroni.